

CORRIERE DEL VENETO: "SOS SICUREZZA, 11 MORTI SUL LAVORO IN 7 MESI.
ALLARME DEI SINDACATI"

I dati dell'Osservatorio

Sos sicurezza, 11 morti sul lavoro in 7 mesi

Allarme dei sindacati

MESTRE Si muore ancora troppo sul lavoro nel Veneziano, in zona arancione nell'incidenza sugli occupati. Secondo i dati dell'osservatorio Vega Sicurezza e Ambiente, da gennaio al 31 luglio 2023 in provincia i morti sul lavoro, o chi ci stava andando, sono stati undici contro i 12 dell'anno precedente, mentre sono diminuiti (da otto a sette) gli infortuni sui luoghi di lavoro. La Cisl Venezia non solo chiede di non abbassare la guardia ma di fare tutti gli sforzi possibili per aumentare la sicurezza e gli investimenti, pubblici e privati, per rendere ogni posto di lavoro protetto.

«I decessi sul lavoro non sono più accettabili — spiega Nicola Criniti della segreteria di Venezia — e come organizzazione sindacali è da tempo che chiediamo più controlli. Le responsabilità sui singoli incidenti vanno accertate dagli organi competenti e punite se del caso». «Serve un piano straordinario di assunzioni in tutti gli organismi preposti alla vigilanza e al sistema sanzionatorio — aggiunge Daniele Giordano, segretario generale della Cgil Venezia — Lo abbiamo più volte denunciato anche a Venezia, dove il numero dei tecnici per la prevenzione è assolutamente insufficiente e non consente certo controlli capillari e diffusi». Nei primi sette

mesi dell'anno in corso, in Veneto si sono registrati 40 morti sul lavoro (con un'incidenza tra l'1 e l'1,25 ogni milione di occupati) e Venezia è la seconda provincia veneta dove si muore di più dopo Verona (15) e prima di Treviso (10). «Numeri inaccettabili», dicono i sindacati.

Su iniziativa e stimolo del prefetto Michele di Bari a metà luglio è stato firmato un protocollo d'intesa che prevede la costituzione dell'Osservatorio provinciale sicurezza sul lavoro, convocato e presieduto dallo stesso prefetto. «È



importante che diventi operativo quanto prima — continua Criniti —. Formazione, prevenzione e controlli sono le attività da rafforzare se si vuole davvero fermare queste morti» «Come Cgil nelle prossime settimane metteremo in campo una campagna straordinaria di assemblee in tutti i posti di lavoro per la manifestazione nazionale prevista il 7 ottobre», precisa Giordano. (r. c.)

Articolo pubblicato sul Quotidiano Corriere del Veneto del 03/09/2023 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.